

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli atti esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5 — arretrato — 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

## Parlamento Nazionale

(Disparci Stefani)

## Camera dei deputati

La interpellanza sul clericalismo

Seduta del 19 — Pres. Colombo

## Il discorso di Pullè

Pullè svolge la sua interpellanza al Ministro dell'interno e a quello della Giustizia sul contegno che intende di assumere il governo di fronte all'azione sempre più estesa del partito clericale anti-unitario diretta specialmente a impedire in alcune provincie del regno il legittimo esercizio del diritto di voto (segnalando l'attenzione). L'oratore chiede anche quali provvedimenti intenda contemporaneamente di adottare a difesa di quei sacerdoti, i quali consci solamente del loro altissimo Ufficio spirituale non si valgono della religione per farne strumento di una propaganda diretta a combattere la intangibilità della patria. Non sa, se il governo abbia l'intendimento di proporre alla corona lo scioglimento della Camera (commenti all'estrema sinistra). E' inclinato a credere che questa intenzione esso non abbia, almeno per ora, perchè il paese ha bisogno di tranquillità. Un appello al paese sarebbe contrario all'interesse dello stesso Gabinetto. I precedenti dimostrano che la Camera nuove hanno sempre ucciso i Ministri che le hanno create. (Si ride). Ma alle elezioni in ogni modo presto o tardi si deve venire e perciò in vista di vicine o lontane elezioni generali ha presentato la sua interpellanza. Deve premettere non essere egli avversario al clero e ricorda a questo proposito i suoi precedenti. Nessuno più di lui rispetta e venera quei sacerdoti che consci dei loro alti doveri sanno consigliare la fede in Dio e la fede nei destini della patria. Non sa comprendere come non si possa essere credenti e patriotti. Ricorda la parola del generale Ferrero, il quale notò come vera grandezza si riscontrò soltanto in quegli Stati dove religione e patria sono sentimenti che si immedesimano nel credente e nel cittadino. Ma questo non si può dire di noi, in male pur troppo esiste e lo si deve in speciale modo alla decadenza del giovane clero e di questa decadenza abbiamo un po' tutta la responsabilità: Camera e Governo.

Esprime le ragioni della decadenza del basso clero e la sua inattitudine all'educazione civile, dimostrando come sia dovere dello Stato di sostenere quei pochi vecchi sacerdoti alti e bassi che sentono altamente i doveri loro verso la patria. Non è comprensibile le intransigenze del sommo pontefice di fronte alla prova manifesta che la sua potenza spirituale può svolgersi in Roma liberamente con generale venerazione. Questa intransigenza non solo danneggia il sentimento della patria, ma mina lo stesso sentimento religioso. E' quindi indispensabile che il governo consideri i clericali come nemici della patria, essendo essi assai più terribili degli altri partiti anticostituzionali e incominci a colpire, con la maggiore severità tutti gli atti diretti ad impedire l'esercizio del diritto elettorale politico (approvazioni).

Riconosce la delicatezza e la difficoltà della situazione fatta ai rappresentanti della legge, ma esorta il ministro guardasigilli ad impartire loro istruzioni chiare e precise, perchè procedano rigorosamente contro le intimidazioni d'ogni fatta che si esercitano per allontanare gli elettori dalle urne e lo esorta altresì a vigilare in ogni modo gli atti del clero intransigente contro le istituzioni del paese e provvedere occorrendo con provvedimenti separati di legge (Vive approvazioni, congratulazioni).

## La risposta del guardasigilli

Bonasi, Ministro guardasigilli. — Riconosce, in alcune parti, importante la questione sollevata dall'on. Pullè, ricordando però che parecchie volte ha formato oggetto delle discussioni del Parlamento. Senza perder tempo a dimostrare le specialissime difficoltà che in Italia si incontrano per regolare i continui necessari rapporti fra la chiesa e lo stato dichiara che il Governo esercita una costante vigilanza sul partito clericale e specialmente sui ministri del culto investiti

di beneficio. Riconosce essere necessario distinguere i cattolici dai clericali i quali costituiscono un partito politico e per esercitare efficacemente la necessaria vigilanza sui clericali il governo ordinò ai procuratori generali di riferire ogni quadrimestre sui movimenti di quel partito e di sorvegliare d'accordo coi Prefetti quali siano le intendenze economiche ed educative delle associazioni clericali. Ha dato rigorose istruzioni in tutto ciò che ha tratto al Regio placet e all'esecuzione, volendo, scrupolosamente osservare le leggi del paese. Le informazioni che giungono dalle provincie affidano che il movimento clericale si è negli ultimi tempi attenuato (Commenti), anche in quelle provincie dove tutte le lotte politiche si combattono con maggiore vivacità. Ma non per questo il Governo intende nei limiti della legge di rallentare la sua vigilanza, considerando essere suo dovere di difendere contro ogni attacco le istituzioni dello Stato.

Quanto all'ingerenza dei sacerdoti per circostanze elettorali ricorda che nel 1897 vi furono cinque processi per corruzione e sette per consigliata astensione, ciò che prova o che rari sono i reati o che è estremamente difficile, raccogliendone le prove. Non crede che vi sia bisogno di leggi speciali bastando quelle esistenti e assicura l'on. Pullè che il governo è pronto a valersene con energia ed imparzialità quando apparisca necessario per il dovere che ha di garantire il rispetto della legge e la libertà dei cittadini. Non ammetterà mai una conciliazione, la quale possa in qualsiasi maniera menomare il prestigio dello Stato ma non può intendere neanche una condizione di lotta inasprita senza bisogno e perciò sarebbe necessario che i partiti costituzionali uscendo dalla loro inerzia (approvazioni vivissime) invece di incitare il governo a questa lotta spiegassero nel difendere le loro idee l'energia di cui danno prova i partiti avversari (Bene, Bravo, interruzioni). Conclude dichiarando che il governo nemmeno dinanzi ai clericali transigerà mai col proprio dovere (approvazioni).

Pullè crede che il Guardasigilli si faccia soverchie illusioni sui risultati della politica che da tanti anni lo Stato segue di fronte alla chiesa. Non può dichiararsi interamente soddisfatto, ma in ogni modo prende atto delle parole del guardasigilli.

## L'interpellanza su Batacchi

Pavia interpellò il Ministro Giustizia, sulla continuata prigionia di Casara Batacchi. Dopo le recenti manifestazioni elettorali attende che il Ministro Guardasigilli riesamini la situazione di questo infelice.

Bonasi, ministro ringrazia, l'interpellante d'avergli dato modo di fare dichiarazioni intese a chiarire alcuni equivoci. Quel testimonio che si dice siasi disdetto in primo luogo non depose che su circostanze affatto secondarie, in secondo luogo la sua pretesa ritrattazione come quella di un altro teste non ha alcun carattere di autenticità. Nonostante tutto, nonostante le agitazioni popolari, il ministro se avesse avuto soltanto un dubbio della realtà del Batacchi non avrebbe esitato a proporre alla clemenza sovrana la grazia immediata.

Pavia invoca un imparziale e sereno esame della questione nell'interesse della giustizia.

Bonasi non si rifiuta di proporre un atto di clemenza, ma ciò farà quando cessino le imposizioni della piazza e quando egli potrà assumere la responsabilità del provvedimento.

Levasi la seduta.

## Senato del Regno

Nella seduta di ieri si commemorarono i senatori Vigliani e Baltrami e si iniziò la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

## Una cauzione di 5 milioni rifiutata

Telegrafano da Berlino, 19, al Piccolo:

Il banchiere barone Sternberg, che si trova in carcere sotto l'imputazione d'aver commesso dei reati contro i buoni costumi a danno di minorenni, ha offerto per venir messo a piede libero dappima un milione di marchi di cauzione, ed essendo stata questa respinta, ha offerto 5 milioni. L'autorità giudiziaria però non accolse nemmeno la seconda offerta. Si calcola che il barone Sternberg possieda 25 milioni di sostanza.

## La guerra in Africa

L'entrata di lord Roberts nell'Orange

L'entrata di Kimberley - Il giubilo di Ladysmith

Londra 19. Il maresciallo Roberts fece il suo ingresso a Jakobsdal (la prima città nemica occupata dagli Inglesi) alla testa delle sue truppe, la mattina di giovedì, dopo che l'avanguardia inglese aveva abbandonato la città mercoledì.

Dopo la battaglia di Modder River, la città di Jakobsdal era stata lasciata completamente sguarnita di truppe dai boeri i quali nel frattempo vi avevano stabilito degli ospitali.

Regna ordine perfetto. Pattuglie percorrono la città. Dinanzi ad ogni bottega di sostanze alimentari è collocata una sentinella per impedire i saccheggi; quindi i soldati se desiderano aver qualche cosa devono comperarla. Lord Roberts ha dunque preso misure severissime per impedire atti di violenza contro la popolazione.

Il Times ha un telegramma da Jakobsdal che dice: A Kimberley regna grande entusiasmo. Noi inviamo colà viveri. Il piano di lord Roberts fu seguito brillantemente. Purtroppo però il passaggio del fiume presso il guado di Diekelsdrift ritardò d'un giorno la nostra avanzata, perchè i nostri carriaggi poterono passare solo a stento. I grandi sforzi dei boeri per ritirarsi rapidamente sono paralizzati dalla lentezza dei loro carri tirati da buoi. Essendo gli animali stanchi per i disagi patiti la mobilità del nemico è quindi inceppata.

Secondo un'informazione dell'agenzia Reuter, a Ladysmith regna viva giubilo per la vittoria del generale French e per la liberazione di Kimberley.

La guarnigione, è in ottima disposizione d'animo e pronta a qualunque impresa. In questi ultimi giorni i boeri furono attivistissimi.

(Vedi ultima ora).

## Società degli agricoltori italiani

Ci scrivono da Roma in data 18: Stamane s'è adunata in assemblea generale ordinaria alla presenza di moltissimi soci, tra cui numerosissimi deputati. Presiedeva il comm. Enea Cavallieri, il quale, in assenza del presidente marchese R. Cappelli lesse il resoconto morale della Società per l'anno 1899, che fu vivamente applaudito. Inoltre, in segno d'approvazione, fu mandato un saluto al presidente. Furono discussi e approvati i bilanci consuntivi e preventivi, dietro le relazioni di E. Nathan, consigliere delegato e dei censori.

Dalle relazioni è risultato evidente il rapido sviluppo e l'attività sempre maggiore dell'associazione sia per il lato morale che per quello finanziario. Nel pomeriggio si è discusso il tema: Sulla formazione e conservazione del catasto e sulla determinazione dei suoi effetti giuridici, relatore l'on. comm. Ippolito Luzzatti. Presero parte alla discussione l'on. senatore De Vincenzi, il co. Manassei, il co. Spanuocchi, l'avv. Piccinini e l'avv. Cardon.

Fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal relatore ed al quale si sono associati il senatore De Vincenzi e il co. Manassei.

La Società degli Agricoltori italiani fa voti:

1. Perchè la pubblicità degli atti vivi o per causa di morte, traslativi o dichiarativi di diritti sopra immobili, sia resa veramente obbligatoria sotto la sanzione giuridica dell'inefficacia degli atti stessi di fronte ai terzi,

2. Perchè, dalle risultanze del catasto in via di formazione, si abbia a desumere la prova del diritto di proprietà mediante una prescrizione di dieci o di quindici o di venti anni sulla prima intestazione, per modo che quella prima intestazione costituisca la prima pagina di un pubblico registro, da tenersi in corrente delle successive mutazioni, colla pubblicità degli atti, obbligatoria sotto la sanzione d'inefficacia degli atti stessi di fronte ai terzi.

## Il Congresso degli impiegati comunali

Roma 20, ore 8, a. — Posdomani, in Campidoglio avrà luogo l'inaugurazione del Congresso nazionale dei segretari ed impiegati comunali.

Sono pervenute già le adesioni al Congresso medesimo, che riuscirà imponente e si ritiene verrà a conclusioni pratiche ed efficaci.

## Il commercio col Levante

Bari e Venezia

Da un rapporto dell'Agenzia consolare italiana a Santa Maura (isole Jonie) durante il 1899 risulta che il movimento d'importazione dall'Italia, sebbene ancora di pochissima importanza, è sempre in via di aumento, ed i pochi viaggi fatti in questi ultimi mesi dal piroscafo Bari della Società di Navigazione Puglia hanno averato le previsioni fatte dall'Agenzia consolare.

Il rapporto così continua: «Io non ho mancato di ripetere, negli ultimi 15 anni, che per battere l'importazione austriaca era necessario prolungare fino a Santa Maura una delle linee dell'Adriatico; si sarebbe dato così un impulso alla esportazione di Venezia e di Milano, mentre la Società di Navigazione avrebbe sufficiente alimento nelle cariche per Venezia, Genova, ecc.

«La toccata del Bari ha dato buoni risultati ma non ispira ancora ai caricatori la fiducia che non ricadranno un giorno sotto il Lloyd austriaco. Prima di tutto il piroscafo è troppo piccolo, e nell'ultima sua toccata, ha dovuto, per mancanza di spazio, abbandonare la metà del suo carico, che l'indomani è stata imbarcata sul Lloyd; la linea poi è quindicinale e per la piccolezza del bastimento non è molto regolare, tanto che nel mese di novembre scorso è stato visto qui una sola volta, mentre il Lloyd fa toccare regolarmente due piroscafi alla settimana.

«Se dunque la Puglia vorrà concorrere sul serio col Lloyd, dovrà fare la linea settimanale ed impiegare in essa un piroscafo di maggiore portata, e più conveniente che non lo sia il Bari, per passeggeri; acquisterà così clienti fedeli e costanti, e facendo il suo interesse, farà anche quello del commercio italiano.

Vogliamo fare un breve commento. Da questa informazione ufficiale risulta che i pochi e piccoli piroscafi italiani sulle linee del Levante hanno molto, fin troppo, da fare e devono rifiutare le merci. Il Levante come è stato per secoli, sarebbe anche oggi ed in avvenire uno dei grandi mercati dell'Italia; ma chi se ne occupa? A Bari, grazie l'iniziativa di una coraggiosa Società di navigazione, si fa qualche cosa. Ma a Venezia, per esempio, a Venezia che già signoreggiò quegli scali non si è saputo mai fare nulla. A Venezia vogliono la linea Bombay, Singapore, Kobe ecc. ecc. ove gli stranieri tanto più forti e meglio organizzati di noi sono interamente padroni ad una utile concorrenza è impossibile — e non vedono il bene immenso che potrebbero fare in Levante, ove la natura degli scambi e la tradizione darebbero modo agli italiani di creare presto un commercio fiorentissimo.

## Curioso caso di amnesia

Dà alquanto a parlare la scomparsa da Londra di uno studente di Cambridge, Roberto Gywan.

Il giovanotto, che per la seconda volta, richiama su di sé la generale attenzione, è affetto, a quanto pare, da una curiosa forma di amnesia — mancanza di memoria.

Tempo fa scomparve improvvisamente e per 16 giorni non si seppe più nulla di lui. E la sua ricomparsa si deve pure al caso. Un giorno, in un caffè di un sobborgo di Londra, sedeva un giovanotto che leggeva tranquillamente un giornale, quando all'improvviso scattò esclamando: — Evviva, questo sono io!

Era il Gywan, che da una notizia del giornale aveva appreso la sua scomparsa, e nello stesso punto aveva riacquisito la memoria.

Un giorno, all'improvviso, aveva perduto completamente ogni nozione dell'esser suo, e allora, non sapendo che fare, né dove andare, aveva preso alloggio in un albergo di Londra, dove, del resto, non si è fatto in alcun modo osservare.

Riacquisita, nel modo che fu detto, la memoria, ritornò a casa; allora il fatto fu attribuito al troppo studiare e ad un attacco d'infuenza.

Dopo una breve convalescenza, il Gywan riprese gli studi, completamente guarito, almeno all'apparenza.

Quand'ecce, dopo poco tempo, una nuova scomparsa; questa avvenne al 18 gennaio; da allora il Gywan non fu più rivisto.

## Un vuoto di 80.000 lire

Telegrafano da Lecce, 18: Venne arrestato un impiegato della Succursale del Banco di Napoli imputato di un vuoto di circa 80.000 lire nel servizio risparmi. Appartiene ad ottima famiglia.

## La saldatura dell'alluminio?

Telegrafano da Vienna che il meccanico Hans Meyer ha scoperto un mezzo per saldare l'alluminio. Si tratterebbe di una grande scoperta industriale.

## La questione ferroviaria

## e lo sviluppo economico in Italia

La questione ferroviaria — anzi sarebbe più opportuno chiamarla la crisi ferroviaria — è divenuta da qualche tempo di grande attualità per l'Italia.

Tutta la stampa si è occupata già della assoluta deficienza del materiale rotabile e dei mezzi limitati di cui dispongono le linee e le stazioni più importanti, dove affluisce più rigoglioso il nostro movimento commerciale.

Ora, rileggendo i resoconti stenografici delle sedute parlamentari, troviamo nel suo testo preciso la importante discussione avvenuta alla Camera, il 31 gennaio scorso, sulla grave questione.

L'on. Crespi, uno dei re del cotone (fortunatamente anche in Italia cominciamo ad avere qualche re dell'industria) espose a larghi tratti, nel suo complesso e in relazione ai bisogni presenti e futuri dell'agricoltura, dell'industria e dei commerci, la situazione attuale delle ferrovie italiane e i gravi inconvenienti ch'essa presenta.

Il discorso fatto da un uomo competente nella materia, cioè da un industriale che spedisce per ogni direzione migliaia di quintali di merci ogni giorno e che perciò ha contatti quotidiani coll'organismo ferroviario e può conoscerlo a fondo, merita un cenno particolare.

L'on. Crespi ha cominciato col riferire la causa principale della crisi di oggi: questa causa è costituita semplicemente dall'imprevidenza governativa che nel concludere le convenzioni del 1885 non seppe calcolare lo sviluppo economico del paese, sì che oggi ci troviamo a dover far fronte ad un movimento commerciale dieci volte superiore a quello del 1880 che con gli stessi mezzi, o quasi, di quelli allora esistenti.

L'on. Crespi ha riferito a questo proposito alcune cifre interessanti relative al movimento commerciale italiano negli ultimi dieci anni — cifre che dimostrano il grandioso incremento di quasi tutte le nostre industrie.

Guardiamo per esempio il cotone: nel 1893 l'Italia ne esportò 35 mila quintali, l'anno scorso (1899) cioè a soli sei anni di distanza, la cifra dell'esportazione è salita a 205 mila quintali.

E nelle stesse proporzioni è aumentato il commercio dei lini, delle jute, delle lane e delle sete, dei minerali, del metallo lavorato e dei molteplici prodotti dell'industria manifatturiera.

Dieci anni fa il materiale ferroviario era appena sufficiente ai bisogni commerciali dell'epoca: oggi che questi bisogni, per l'aumento vertiginoso dell'attività industriale, sono cresciuti in modo da superare le più ardite previsioni, quel materiale non basta a contentare le richieste che vengono da ogni parte.

Da qui lamenti d'ogni sorta, proteste infinite; preoccupazioni e danni enormi col pericolo di veder paralizzato il nostro movimento commerciale proprio quando esso era nella più fortunata ripresa.

In una parola, pel nostro commercio e le nostre ferrovie si può dire questo: è come voler far circolare il sangue di un bue nelle vene di un gatto!

L'on. Crespi disse alla Camera: «Di tutta questa trasformazione nel movimento commerciale del nostro paese, che doveva portare un notevole aumento di traffico ferroviario, non si tiene il debito conto.

Non ne tenne conto chi dimini, anziché aumentare i mezzi accordati dalla legge delle convenzioni ferroviarie; non ne tenne conto coloro che fecero delle previsioni negli aumenti del traffico del regno e in eventuali località di esso.

Le società ferroviarie con le meschine risorse della Cassa patrimoniali, come possono far fronte alle richieste attuali del commercio?

La legge votata recentemente dal Parlamento prescrive una spesa di 28 milioni per costruzioni ferroviarie (materiale rotabile, ampliamento di stazioni, raddoppiamento di binari, ecc.) questa cifra è già rispettabile; ma è forse sufficiente? Nemmeno per sogno!

E' come se si volesse spegnere un incendio con un solo secchio d'acqua. Le società ferroviarie per esempio, nella loro petizione, presentata due mesi fa alla Camera, espongono in una forma molto chiara, ed anche eloquente nella sua semplicità, che il minimo necessario, per mettere le nostre ferrovie in condizioni di poter recare qualche utilità al commercio, è una spesa di 110 milioni — spesa urgente, da farsi per lavori che non ammettono ritardo di sorta — senza di che le strade ferrate del regno, che pure costarono qualche miliardo al contribuente italiano, invece di recare un vantaggio saranno di intoppo al commercio.

E l'on. Crespi esclama a questo proposito:

«Ogni ora che si perde è un nuovo ostacolo che si frappone; perchè la disorganizzazione è come la palla di neve che, scendendo pel ghiacciaio, diventa valanga. Ma pensate a quanto accadrebbe se domani avessimo la necessità di trasportare 200 o 300 mila uomini alla frontiera, senza piani di caricamento, senza aver nulla di pronto per far fronte all'enorme movimento che si determinerebbe! Si dice che dovremmo sospendere tutto il servizio. Ma, e allora dove avranno termine i danni della guerra? Si fermeranno gli opifici, e chi darà pane agli operai?»

E, dopo aver esposto altre cifre sull'indiscutibile movimento ascendente dell'economia nazionale, dimostrando, in base a fatti evidenti e positivi, come il movimento commerciale raddoppierà in un breve giro di anni, l'on. Crespi ha rivolto questo monito alla Camera: «Il paese si avvia rapido e sicuro verso nuovi insperati trionfi nel campo economico: ed il Parlamento deve saperlo e comprenderlo, perchè ad ognuno poi spetti la sua parte di responsabilità.

«Se il Governo e il Parlamento non hanno oggi il coraggio di guardare bene in faccia al problema, essi verranno meno al loro compito. Nella cerchia dei nostri mezzi, nei confini della nostra capacità, noi dobbiamo fornire tutto quanto il paese richiede; dobbiamo imitare l'avveduta previdenza germanica; dobbiamo allargare le vene perchè vi circoli il sangue dell'organismo fatto robusto. E le vene del paese sono le ferrovie?»

La discussione che seguì questo importante discorso dell'on. Crespi, dimostrò che tanto i deputati, quanto i ministri sono animati dai migliori sentimenti per migliorare i nostri servizi ferroviari.

Vi furono le solite promesse e poi tutto è tornato nella calma abituale. Vogliamo augurarci che durante questa calma non si dimentichi il grave problema e che presto un provvedimento energico verrà a rassicurare i nostri industriali, la cui unica — e diremmo quasi fortunata — preoccupazione è in questo momento, la mancanza dei mezzi di trasporto.

Bisogna ricordarsi, per concludere con le stesse parole dell'on. Crespi, che la novella Italia, per giungere al completo risorgimento economico, ha bisogno sui campi del lavoro di quella stessa fede, di quello stesso entusiasmo che ha condotto gli uomini benemeriti della vecchia generazione sui campi di battaglia alla conquista del risorgimento politico!

## Cronaca Provinciale

### DA PALAZZOLO dello Stella

#### Conferenze

##### ai maestri elementari

Ci scrivono in data 19:

Ieri ebbe termine il corso di conferenze ai maestri elementari del distretto di Latisana, conferenze tenute per iniziativa di questo nostro circolo agricolo. «E il corso non poteva essere chiuso in modo migliore, poichè i due argomenti che formavano il tema delle conferenze «igiene dell'abitato» «igiene della persona» vennero trattati dall'egregio medico dottor Oscar Luzzatto, di Udine, con una tale vivacità e competenza da lasciare in tutti la migliore impressione ed il vivo desiderio di riandare la sua parola facile, chiara, persuasiva, convincente.

Quel giovane medico, a cui è per la sua svegliata intelligenza, e per la sua cultura e per i suoi modi veramente distinti, non deve mancare una bella carriera, parlò dell'igiene dell'aria, dell'acqua, del suolo, e delle

abitazioni, dando degli ottimi consigli, alcuni dei quali per essere messi in pratica domanderebbero solo buona volontà.

Venendopoi a parlare dell'igiene della persona accennò anche ad alcune mode che oltre ad essere poco estetiche, sono anti-igieniche. Insomma nelle due conferenze che durarono due buone ore, mantenne sempre desta l'attenzione del numeroso uditorio costituito quasi tutto da insegnanti i quali alla fine lo salutarono con un generale applauso.

Le belle conferenze meriterebbero d'essere date alle stampe e poi diffuse nelle nostre campagne; servirebbero certo a correggere molte idee storte che si hanno in fatto d'igiene, ed a togliere alcuni pregiudizi non permessi nell'ultimo anno del secolo XIX.

#### DA MUZZANA del TURGNANO

##### Carnovalla

Ci scrivono in data 19:

Sabato sera, 17 corrente, nella sala del sig. Burba, albergatore di qui, si trovavano riunite una trentina di persone fra signori e signore convenute anche dai paesi vicini.

Fu prima imbandita una cena ben ordinata, e, di ciò ne va data lode al solerte signor Burba che sa sempre condurre le cose, con tanta sagacia.

Poi, mentre l'orchestra suonava dei bei ballabili, tutti i convitati fecero onore a Tersicore formando un genialissimo festino.

Le danze si protrassero fino alle 6; e posso assicurare che tale bella serata, lasciò tutti soddisfatti e gradito ricordo a chi vi intervenne.

#### Ciclo

##### DA VITO D'ASIO

##### L'influenza — Beneficenza

Ci scrivono in data 18:

Da un mese ad oggi calcolansi a circa 800 i colpiti da influenza in questi soli due comuni di Vito d'Asio e Clauzetto, che contano circa 6000 abitanti. Ma pochissimi casi di morte registra la cronaca fortunatamente, benchè intere famiglie obbligate a letto.

Benchè mi consti che il conte Giacomo Cecconi più volte si dichiarò avverso alla pubblicità in tutti gli atti specialmente suoi personali, tuttavia per l'importanza del fatto, devo registrare che egli regalò generosamente di 50 lire ciascuna delle 6 nubende ragazze di questo comune. Totale lire 300. Le ultime tre, favorite ieri all'atto del matrimonio sono di qui e chiamansi Maria Foghin, Giuseppina Marcuzzi e Domenica Peresson.

#### Cinico

##### DA S. DANIELE

##### Morte improvvisa — Funerali solenni.

Ci scrivono in data 18:

Venerdì a sera, colpito da apoplezia, moriva Agilberto Corradini, persona stimata da tutti, amico sincero di carattere franco, di natura gioviale. Egli veniva sempre invitato a tutte le riunioni, che rallegrava con il suo spirito fine, con i suoi scherzi indovinati.

La notte del giovedì la passò al Veglione di beneficenza, prendendo parte a tutti i ballabili fino all'ultimo. Verso le 6 ant. di venerdì ebbe un primo accenno del male rimanendo per circa dieci minuti senza parola, ma il Corradini non vi fece caso.

Questa mattina ebbero luogo i funerali che riuscirono veramente solenni. La salma era stata esposta in una sala del palazzo del barone Toran de Castro, ridotta a cappella ardente.

Già alle 8.30 la folla s'assiepava per assistere e prender parte all'accompagnamento funebre.

Ecco l'ordine del mesto corteo, che si mise in moto alle 9:

Banda cittadina, clero, tre bellissime corone portate a mano, carro funebre coperto di corone, ai lati del carro procedevano: il Sindaco avv. Giacomo Asquini, i sigg. Giovanni Gonano, Giovanni Milani, Gino Mareschi amici e conoscenti, Società operaia di cui l'Estinto era consigliere, numerosissimi portatori di ceri.

Ecco l'elenco delle corone: La famiglia — La Società Operaia — Eleonora e Giovanni Gabelli — Famiglie Vidoni ed Anzil — Famiglia Asquini — Presidenza e Corpo Filarmónico (di cui l'estinto faceva parte) — Gli amici.

Al cimitero diede l'ultimo addio alla salma a nome del Corpo Filarmónico e degli amici, il barone Toran.

In seguito di tutto il Corpo Filarmónico, che ha l'impresa della sala teatrale, per questa sera ha sospesa la festa da ballo che doveva aver luogo; così pure l'impresa della sala ex Locatelli sospese il veglione di ieri sera.

#### asco

##### BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in quarta pagina

#### DA VENZONE

##### Funerali imponenti

Ci scrivono in data 18:

Ieri con un tempo veramente splendido, ebbero luogo i solenni e commoventi funerali del venerando ed amato don Giuseppe Zamolo, sacerdote amatosissimo, buono, d'ottimo cuore ed attivissimo.

E' cosa ben difficile tessere le lodi di questo sacerdote che praticava la religione secondo i dettami di Cristo.

Alla sua instancabile attività si deve l'abbellimento del monumentale nostro Duomo.

Quanto fosse amato da questa popolazione, ben chiaro apparisce dalla dimostrazione d'affetto, di stima, di riconoscenza e di dolore, espressa col numeroso concorso al funerale.

Il grande e solenne corteo era così disposto:

Bambini delle scuole elementari, insegne religiose, corone del Municipio e della Fabbriceria, bara portata a mano, parenti, Consiglio Comunale e le rappresentanze della Fabbriceria e del Pio Istituto, un'infinità di torcie e la popolazione di tutta Venzone.

In meno di due mesi, Venzone ebbe due funerali uno più solenne dell'altro. Don Giuseppe Zamolo ha raggiunto ora l'altro non meno caro ed amato sacerdote, don Carlo Nicoletti.

Poveri fratelli! poveri parenti! Il dolore condiviso con l'intera popolazione venzone, vi sia, se possibile, conforto a tanto schianto.

Sia pace all'anima sua buona ed eletta!

Noello

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

Febbraio 20. Ore 8 Termometro +8.7

Minima aperta notte 4.8 Barometro 737.

Stato atmosferico: burrascoso

Vento SE. Pressione calante

Ieri: vario

Temperatura: Massima 9.8 Minima 2.5

Media 6.035 Acqua caduta m.m. 2

### Effemeride storica

20 febbraio 1797

#### Passaggio di truppe

Passano per Udine milizie austriache; la cassa di guerra viene posta nella chiesa di S. Pietro martire.

#### Il tempo

Da stamane imperversa una bufera di vento, con pioggia diretta e insistente. Stamane si sono uditi i primi tuoni, — annuncio della buona stagione, che speriamo si deciderà finalmente a venire.

#### Morbillo

Ieri vennero denunciati 6 casi, nessun decesso.

#### Una ricetta contro l'influenza

Il deputato Borne, dottore in medicina, diventato subitamente celebre per avere guarito rapidamente Loubet, Waldeck Rousseau e Deschamps dall'influenza, ha rivelato la sua ricetta, che è la seguente: Acqua cloroformata 60 grammi, acqua distillata 60, magnesia 8, salol 1, betel 1, antifibrina 1, sciroppo di fiori d'arancio 35. Agitare e prendere un cucchiaino di minestra ogni venti minuti nel primo giorno; negli altri giorni, prendere la medicina seguente: magnesia 10 grammi, betel 5, salol 2 e mezzo, terpinia 2 e mezzo in 20 cachets, due la mattina, due la sera, cercando di guarire. Bisogna modificare le dosi secondo l'età, il sesso e il temperamento del malato.

Il metodo Borne si basa sulla necessità di disinfettare le vie digestive e respiratorie per distruggere i microbi dell'influenza.

#### I minorenni in Baviera

Dal ministero dell'interno bavarese è stata emanata la seguente ordinanza, intesa ad impedire che arruolatori poco scrupolosi conducano minorenni italiani in Baviera per impiegarli in quelle fabbriche, e soprattutto nelle fornaci, senza che essi abbiano l'età prescritta dalle leggi locali. L'ordinanza fu pubblicata dopo accordi presi col regio governo.

«Le autorità italiane sono state invitate a far attenzione accchè, in avanzare, siano indicati nei passaporti degli operai italiani che vogliono recarsi in Baviera il giorno e l'anno della nascita; inoltre che gli italiani che cercano lavoro in Baviera siano provveduti, prima di partire, della fede di nascita. Saranno quindi licenziati dalle fabbriche di mattoni i giovani operai, i quali non abbiano nel loro passaporto precisato il giorno e anno della nascita, e, relativamente al loro impiego, a procedere penalmente».

#### Società «Dante Alighieri»

Il dottor Silvio Sbisà ha offerto alla «Dante Alighieri» dieci lire per non aver potuto assistere alle conferenze.

#### L'ultima conferenza a beneficio

##### della «Dante Alighieri»

Venerdì 23 febbraio alle ore 20.30 nell'Aula massima del R. Istituto Tecnico verrà tenuta l'ultima conferenza del ciclo sul tema «Mentre il Secolo muore» ciclo che la patriottica associazione «Dante Alighieri» organizzò a proprio beneficio.

L'argomento speciale di questa conferenza è: *Eredità dei doveri* e verrà svolto dall'esimio avvocato prof. Libero Fracassetti, oratore distinto e geniale che già altre volte ha splendidamente parlato innanzi al pubblico udinese e della provincia, ed alle conferenze dell'Istituto.

I biglietti a cent. 50 (cent. 25 per gli studenti) si vendono all'Istituto tecnico e alla libreria Gambierasi.

#### Una lettera diretta da Trieste a Udine non recapitata

La sezione delle spedizioni irrecapitabili, annessa alla Direzione delle Poste e Telegrafi di Trieste, ha proceduto in questi giorni al rilevamento di quelle spedizioni che, per mancato recapito, o perchè rifiutate, sono ritornate a quell'ufficio d'impostazione durante il mese di gennaio 1900.

Fra queste spedizioni vi è una lettera contenente tre lire dirette a Giacomo della Pietra a Udine.

La lettera rimane a disposizione degli interessati per un anno.

#### Associazione di commercianti ed industriali del Friuli

Questa sera alle 21.30 ha luogo il solito ritrovo settimanale nei locali della associazione.

#### Il gruppo

##### di tre cartoline umoristiche

— lavoro riuscitissimo del distinto pittore sig. Collavini — è stato acquistato dall'amico Borei, al quale resta di conseguenza l'esclusivo diritto di riproduzione e di vendita.

#### Veneri... vaganti

Venerdì dichiarate in contravvenzione per scostumatezza:

Caterina Giach fu Giovanni d'anni 22 da Privano, Francesco Durian fu Andrea d'anni 23 da Trieste.

#### Teobaldo Montico

##### al teatro di Odessa

L'egregio artista-cantante (basso) sig. Teobaldo Montico, nostro concittadino, si fa molto onore al teatro dell'opera di Odessa.

I giornali di questa cospicua città russa del Mar nero hanno articoli entusiastici sulla valentia del distinto artista, che fuora ha sostenuto ammirabilmente le parti di *Rocher* nell'opera «Andrea Chenier» di *Samuel* nel «Ballo in maschera», di *Raimondo* nella «Lucia» con la celebre Isabella Svircher, di *Bitteralf* nel «Tannhäuser» di *don Pedro* e *Gran Bramino* nell'«Africana».

Il sig. Montico — dicono quei giornali — ogni sera viene calorosamente applaudito e spesso deve presentarsi ripetutamente al proscenio, accolto sempre da grandi ovazioni.

Egli possiede voce poderosa dal timbro simpatico, è sempre intonato e riesce efficacissimo nell'azione.

Ci congratuliamo sinceramente con il nostro bravo concittadino che, sebbene ancora in età giovanissima, onora già tanto se stesso e la patria sua.

#### Sulle cause della tubercolosi

##### nel Comune di Dignano

Il dott. Mattia Venuti, medico chirurgo dei consorziati Comuni di S. Odorico, Coseano e Dignano, in risposta alla domanda fattagli dal sig. Sindaco di quest'ultimo Comune sulla causa della tubercolosi, ha mandato per le stampe (Tip. lit. edit. F. Pellarini di S. Daniele) un opuscolo «Sulla causa della tubercolosi nel Comune di Dignano».

La risposta dell'egregio dott. Venuti dimostra, quanto quel distinto e solerte medico abbia a cuore l'igiene dei Comuni affidati alle sue cure.

#### Comitato udinese

##### «PRO TURATE»

Quindicesimo elenco dei sottoscrittori:

Riporto L. 1800.15

Adele Luzzatto Luzzatto lire 5.

Raccolte dal sig. Sandro Luigi, farmacista in Fagagna: Sandro Luigi fu Giacomo lire 1, Baccino Giuseppe 1, Fabio Valle 0.20, Filotino Danieles 1, Giordani Giordano 0.50, Guglielmo Valle 0.50, Luigi D'Orlandi 1, Zuliani Luigi 0.50, A. Burelli 1, Bortolotti Francesco 0.50, Melchioda Candotti 0.50, N. N. 1, Pecile Francesco 0.50, Cecconi Benvenuto 0.30, Cecchi Margherita 0.50, Sandri Cecchi Margherita 1, Moos Angelo 0.20, Romano veterinario 1, Cantarutti Gio. Batta 1, Burelli O. 1, Alessandro Bigotti 0.50, Carlo Bevilacqua 0.50, Nigra 1, Giacomo Grosso 0.50, Luigi Marinis 0.30, E. Tosi 20, dott. Luigi Pilliuni 1, Zanini Paolo 0.20.

Pervenire al Comitato una cartolina vaglia con il seguente motto: «Picciol passo con picciol seguitando» lire 5.

Da riportarsi L. 1628.55 — (Segue)

## CRONACA MONDANA

### Iersera all'Unione

La festa riuscì quale doveva riuscire, data l'elegante genialità dell'ambiente — ciò è a dire bellissima.

«Ei era veramente magnifico l'aspetto dei ricchi saloni rifolgenti di luce in cui le signore apparivano quali meravigliosi fiori animati, fragranti di bella giovinezza.

In quella luce, in quell'ambiente, le note della musica sembravano trovare una vivacità nuova e le danze rapide si susseguivano nelle ore fuggenti e le coppie si intrecciavano, apparivano, scomparivano come in una visione formata da immagini belle cui si sostituivano ad ogni istante altre più belle.

Si cominciò a ballare circa alle dieci — verso la mezza notte il co. Barico de Brandis prese il comando di una numerosa quadriglia e nei molteplici movimenti, nelle indovinate figure, la condusse con brio e precisione da maestro.

Tenne dietro la cena e il riposo, durante il quale cercai di notare il nome delle signore e delle signorine intervenute. Quante me ne sono sfuggite? Non lo so e chiedo Loro perdono.

Ecco i nomi:

La co. e la cona Beretta, la co. e le cona Berlinghieri, co. A. de Brandis, co. Cora di Brazza, sig. Campella, co. L. Caratti, la nobil donna Cicogna con la figlia signa Teresa, la co. e la cona Cicogna, la co. Maria di Coloredo con la figlia, co. Colombatti con la figlia, march. Concina, sig. de Toni con la figlia signa Ines, sig. Fabris, sig. Goiran, sig. Luzzatto Pardo, la sig. Marcotti Romano con la figlia, sig. Marcotti Cernazai, sig. e signa Mauroner, sig. Micheli, sig. Nimis, sig. e signe Orter, la sig. M. Pecile con la sorella barona Peteani, sig. e signa Pietra, co. Strassoldo, co. e cona Valentini, sig. Tellini sig. Tuscher.

E le toilettes? Forse... se fossero state un po' meno belle ricche indovinate in tal caso. forse avrei tentato di descriverle: ma — quali furono — non ho il coraggio di gustare con arido frasi il ricordo che mi rimane... tinte vivaci e pur delicate — tinte lievi sfumate con languori di perla e con iridescenze di opale — luccicori di brillanti, splendori di gemme.

La lieta animazione della festa durò fino all'ultimo. L'aria umida del mattino spandeva lento il suono delle campane, quando ancora le luminose sale vibravano delle note musicali e le coppie veloci si inseguivano nella foga — fatta un po' di rimpianto — dell'ultimo Galop.

#### Casi carnevaleschi

Ieri mattina, verso le 3.30, quattro individui entrarono al caffè *Alla Nave* ed ordinarono una tazza di caffè per ciascuno.

Il cameriere che li aveva serviti, s'accorse poco dopo che tre di loro erano spariti, per cui pensò bene di chiedere il pagamento del conto al quarto che però non voleva saperne.

Avvertite di ciò le guardie, il malcapitato venne condotto in guardiola e ieri, dopo aver soddisfatto il suo debito fu rilasciato.

L'altra notte cinque individui, dopo aver ben mangiato e bevuto nell'osteria «al Telegrafo» vennero a contesa fra loro e fecero volare bicchieri e bottiglie causando un danno all'esercente di circa 5 lire.

Tre di costoro poi, fuggirono lasciando gli altri due, certi Marco Rumignani di Antonio ed Adolfo Jacopo di Giovanni alle pressé coltoste:

Fatti i conti non avevano denaro sufficiente, sicchè pagarono le mangiative promettendo di pagare poi il danno recato.

#### La disgrazia di un facchino

Nel nostro Ospitale si presentò ieri il facchino Lazzaro Franzolini di Gio. Batta d'anni 27 da Udine, il quale aveva delle escoriazioni dermo-epidermiche multiple all'articolazione della mano destra, riportata accidentalmente.

Venne medicato e giudicato guaribile salvo complicazioni in 5 giorni.

#### Bambina disgraziata

Cristina Gentilini di Luigi e di Lucia Zampina, di anni 3 da Golia, riportò ieri accidentalmente una contusione semplice all'articolazione scapolare sinistra.

Nel nostro civico ospedale, ove venne medicata, fu giudicata guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

#### Vennero rinvenuti

e depositati presso l'ufficio annuari del nostro giornale: un orologio d'argento con catena e una spilla d'oro.

Chi avesse smarrito i succitati oggetti e proverà di esserne il legittimo proprietario, potrà recuperarli.

#### Palchi d'affittarsi

Per la veglia di beneficenza e per la prossima stagione di Quaresima sono d'affittarsi alcuni palchi di proprietà della società del Teatro Sociale.

Rivolgersi, per domanda, al custode del teatro.

venne ar-

lutti fu Gi-

saghis, mu-

Stabi-

DOTT. V-

Sola c-

cellulari.

de Bran-

ricevere

Per fini-

Lei —

scita, epn-

non un ho-

Lui —

dovrei ran-

anno di p-

CA

Siamo

glia Mel-

pre mag-

Questa

anni ha

pubblico,

scire pri-

migliori

Corag-

sbrigate

— cora-

## Per Questa

venne arrestato certo Giovanni Danalutti fu Giovanni di anni 38 da Trasaghis, muratore.

## Stabilimento Bacologico

**DOTT. VITTORE COSTANTINI**  
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Per finire — Dialoghetto coniugale. Lei — Oggi è il giorno della mia nascita, eppure nemmeno un piccolo regalo, non un fiore... nulla... Lui — Con quale coraggio, mia cara, dovrei rammentarti che oggi compisci un anno di più?...

## CARNOVALE

## Veglia Mercurio

Siamo alla vigilia della grande Veglia Mercurio e l'aspettativa si fa sempre maggiore.

Questa festa, che anche negli scorsi anni ha incontrato il pieno favore del pubblico, quest'anno promette di riuscire proprio splendida — una delle migliori del carnevale.

Coraggio dunque gentili signorine sbrigatevi a terminare i vostri costumi — coraggio giovanotti: preparatevi in forza per domani a sera.

Lunedì 26 ultimo di carnevale splendida Tradizionale Cavalchina. Festa dei Fiori.

Ingresso L. 1.

## CRONACA GIUDIZIARIA

## Sindaco

**condannato alla reclusione**

Torino, 19. Nel passello di Frinco cedeva nel settembre scorso certo Giovanni Rampone, e il dottor Sampietro nel riferire all'Autorità giudiziaria, ne attribuiva la causa a lesioni riportate da caduta.

Nell'ottobre successivo il procuratore del Re di Asti riceveva una lettera, firmata da certo Rampone Fedele, nella quale si diceva che la morte di cui sopra, era stata causata da ferite infertegli dal figlio, e che il sindaco di Frinco, signor Gavello e il dott. Sampietro avevano cercato di assicurare la impunità del parricidio.

Si fece allora il processo al figlio uccisore che venne condannato a parecchi anni di reclusione.

Al tribunale di Asti è terminato in questi giorni il processo contro il dottor Sampietro ed il sindaco Gavello, imputati di favoreggiamento.

Il primo venne assolto, il secondo condannato a 6 mesi di reclusione.

**La querela dell'on. Macola contro il «Secolo» rinviata**

Milano, 19. — Stamane doveva principiarsi davanti alla sezione III del Tribunale la causa per diffamazione continuata ed ingiuria, promossa dall'on. Macola contro il «Secolo».

Essa venne rinviata a tempo indeterminato in causa della malattia del signor Attilio Borgatti, corrispondente del «Secolo» da Padova, uno degli accusati.

## La donna tagliata a pezzi

## Un altro sacco trovato

L'Arena di Verona scrive che giovedì scorso un barcaiolo di Persacco rinveniva galleggiante sull'acqua un sacco rigonfio fino alla bocca.

Il sacco era pieno di paglia insanquinata che emanava un fetore insopportabile.

Il barcaiolo vuotò il sacco nel fiume, e si accorse che anche la tela puzzava orribilmente. Allora prese il sacco e lo appese ad un albero, dove fu visto dal curato di Persacco, dal maestro comunale e da molti altri.

## La «testa» di Ronco

Scrivono all'Arena che l'affare della testa trovata nell'Adige a Ronco diventa un mistero.

Si racconta con certezza la più assoluta che il giorno 17 la mamma del Trentini abbia solennemente dichiarato che «la sera del giorno in cui il figliuolo fu interrogato dalla giustizia e dagli ufficiali di polizia, all'atto di fargli dire le orazioni, ricordandogli di chiedere perdono al Signore se avesse giurato il falso, il bambino le avrebbe dichiarato:

«Si! quando diseredo la verità nessuno ne credeva; e quando avevo detto «na busia i n'ha credudo».

Alla madre poi il ragazzo avrebbe soggiunto più esplicitamente «di avere proprio vista la testa».

La madre soggiunse poi che il figlio, subito dopo la scoperta del sacco, rientrò in casa narrando ingenuamente alla sorella:

«Mi eh! è trovato un sachetto con dei ossi, e i m'ha dito che se ghe li portava al segretario ciapava di bessi! E la sorella soggiunse: Perché? El segretario compredo ossi? Il segretario naturalmente cadde dalle

nuvole quando gli venne riferito che egli sarebbe stato un pagatore di tesschi. I ragazzi che avrebbero trovato il teschio dal giudice istruttore.

Leri mattina giunsero a Verona, per essere interrogati dal giudice istruttore, i tre ragazzi Giuseppe Trentini, Giuseppe Anelli e Anselmo Tessari, nonché il co. Luigi Sparavieri, il sig. Dario Dusi e il segretario comunale Andreoli.

L'Arena soggiunge: «Sappiamo che durante il viaggio l'Anelli interrogato dai viaggiatori insistette nell'affermare di aver trovato il sacco con dentro un osso con due buchi e dei capelli».

## SPORT

## Per i soci del Touring C. C. I.

Il capo sezione strade (Luigi Vittorio Bertarelli) nella Rivista mensile del T. C. C. I. anno VI. N. 2 pag. 25 raccomanda ai soci tutti del Touring l'aiuto per la compilazione della Guida delle Grandi Comunicazioni. Guida necessaria oltre ogni dire per tutti i turisti e in special modo per chi intenda intraprendere dei viaggi in Italia.

In calce riportiamo le linee comprese nella nostra zona raccomandando di volerne far tesoro e rispondere all'appello affinché il nostro Friuli non abbia a esser meno delle altre province italiane.

Eccovi adunque alcuni capitoli delle norme che il sig. L. V. Bertarelli ha creduto di formulare per tale scopo:

1. Chiunque si crede in caso di dare informazioni sullo stato di uno dei tronchi di strada qui sotto indicati, o in parte di esso, o di parecchi tronchi a un tempo (strade che deve conoscere a fondo per averle parecchie volte percorse) mandi al mio indirizzo personale (Luigi Vittorio Bertarelli - Milano, 18 S. Barnaba) un biglietto di visita (col proprio indirizzo preciso) portando il numero progressivo del tronco o dei tronchi di cui può informare.

2. Riceverà in riscontro un modulo, colle istruzioni per fornirvi i dati che mi servono (e non altri) e nella forma che mi serve. Sullo stesso modulo sarà pure richiesta qualche particolarità speciale del tronco stesso che io credessi utile di domandare.

3. Nessuno si trattenga di mandare il proprio biglietto solo perchè pensa che forse la notizia offerta mi sono già note o possono venire fornite da altri. A questa stregua nessuno scriverebbe! Invece non avrà alcun danno dal ricevere dieci o venti informazioni di una stessa strada: sarà un controllo abbondante.

4. Ciascuno deve attenersi strettamente alle mie indicazioni: segnare sul biglietto di visita il numero di ciascuna troncina come l'ho dato io qui in calce (non prendere espressioni generiche, ad esempio: conosco tutte le strade dei dintorni). Dare il numero del tronco anche se le notizie riguarderanno soltanto una parte di esso.

5. Chi vuole aiutare si faccia subito vivo cioè in questo mese. Più tardi sarebbe inutile.

I tronchi che più ci riguardano sono: N. 112 Palmanova - Trieste — 125 Mestre - Treviso — Conegliano - Udine. 126. Conegliano - Ponte nelle Alpi — Cortina d'Ampezzo - Toblach, — 127. Dalla Conegliano - Udine a Osoppo e Staz. per la Carnia. — 128. Udine - Pontebba - Villach. — 129. Portogruaro alla Conegliano - Udine. — 130. Tai - Lozzo. — Misurina - Schludersbach. — 131. Staz. per la Carnia - Passo della Mauria - Lozzo. — 132. Udine - Caporetto. — 133. Udine - Palmanova. 134. — Udine - Monfalcone. — 135. Monfalcone - Gorizia.

## Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società «Dante Alighieri» in morte di:

Giuseppina Battistig: de Candido Domenico L. 1, Zilli Ugo cent. 50, Bertuzzi Amedeo L. 1. Masotti nob. dott. Antonio: Italia ed Emilio Pico L. 2, Beltrame Vittorio L. 1. Giuseppe Dormisch: Vittorio Beltrame L. 1. Co. Cecilia Maroldi: Vittorio Beltrame L. 1, Valentini Angelo L. 1. Ing. Francesco Moro: Teresa Valussi Dall'Ongaro L. 1, Valussi ing. Odorico L. 1.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di: Masotti nob. Antonio: Vatri avv. cav. Daniele L. 2, Sartoretto Antonio L. 1, Comessatti Giacomo L. 1. Della Torre co. Serafina: Baldissera dott. Valentino L. 1. Moro dott. Francesco di Codroipo: Vatri avv. cav. Daniele L. 2. Moroldi co. Cecilia: Famiglia Brugnara L. 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di: Della Torre co. Serafina: Dotta fili L. 2. Masotti nob. Antonio: Zamparo Giovanni L. 1.

Offerte fatte alla «Scuola e Famiglia» in morte di: Antonio nob. Masotti. F.lli Tosolini L. 1, Ambrogio Piusi e Famiglia L. 2, Valentino Merlino L. 1, Zelmira Nigotti L. 1, Camillo Michelini L. 1. Gisella Battistig: ing. Raimondo Marcotti lire 5.

Serafina Valsassina della Torre: Baldissera Artidoro L. 1. Ing. Francesco Moro: Achille Cuccini L. 1.

## ORARIO FERROVIARIO

Vedi avviso in quarta pagina

## ULTIMA ORA

## L'esercito permanente in Inghilterra

Londra, 20, ore 8 a. — (Camera dei Comuni). Dopo lunga animata discussione venne approvato con 161 contro 32 il progetto per la formazione di un esercito permanente regolare di 120 mila uomini.

Il bill fu combattuto soltanto dagli irlandesi.

Si intraprese la discussione in seconda lettura del bill per il credito di 13 milioni di sterline per la guerra in Africa.

Il fatto che l'Inghilterra sia costretta ad abbandonare il suo antichissimo sistema, al quale pareva così fortemente attaccata, delle milizie volontarie, per costituire un esercito permanente, è la prova più evidente, più tipica della necessità degli eserciti permanenti non solo per la difesa del territorio e per l'eventuale occupazione di altri territori, vicini o lontani, ma anche per la disciplina. La nazione deve essere soprattutto disciplinata nel suo esercito che ne è il nerbo, la speranza, l'orgoglio.

## Un successo di Buller

Londra 20 ore 8.30 a. Un telegramma da Chieveley (Natal) del 19 dice:

Il generale Buller, dopo aver ripassato il Tugela, attaccò i boeri trincerati sulle colline, riportando oggi un grande successo. Il generale Buller ruppe la linea delle fortificazioni dei boeri.

— In seguito alla ritirata del generale Cronje, i boeri che operano nello scacchiere meridionale, sono costretti a ripiegare.

Un telegramma da Skerstrom del 18 dice:

I Boeri battono in ritirata. La divisione coloniale inglese entra ora a Dordrecht.

## Le truppe italiane in Egitto?

Roma 20 ore 8 a. Viene smentito nel modo più formale (credo la Consulta farà pubblicare un comunicato dalla Stefani) che sia già intervenuto un accordo italo-inglese per l'invio di truppe italiane in Egitto. Credonsi esagerate dalla stampa francese le notizie sulle rivolte militari nel Sudan.

## Bollettino di Borsa

Udine, 20 febbraio 1900

Rendite	19 feb.	20 feb.
Ital. 5%, contanti	100.05	100.20
Idem 4 1/2%, contanti	100.20	100.35
Idem 4 1/2%, ex	110.	110.50
Est. 4 1/2%, oro	68.20	68.82
Obbligazioni		
Ferrovia Meridionale ex comp.	328.	328.
Idem ex 3%	307.	308.
Fondaria d'Italia 4 1/2%	509.	509.
Banco Napoli 3 1/2%	450.	450.
Fondi Cassa Risparmio 5%	102.	567.
Azioni		
Banca d'Italia ex coupon	874.	871.
Idem di Udine	145.	145.
Popolare Friulana	140.	140.
Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Gen. di Udine	1409.	1400.
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.	107.
Società Tramvia di Udine	70.	70.
Ferrovia Meridionale ex	728.	727.
Idem Mediterraneo ex	635.	635.
Cambiali e Valute		
Francia 4 1/2%	167.30	167.27
Germania 4 1/2%	131.70	131.75
London 27.05.	27.05.	27.03
Corona 111.40	111.40	111.40
Napoleoni 21.43	21.43	21.42
Ultimi disposti		
Chiusura Parigi	93.30	93.42
Cambio ufficiale	107.27	107.28

La Banca di Udine, cede oro e sudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

## NOTIZIE

Genova, Borsino: Banca d'Italia 868 Ferr. Italiane 193

Parigi: Fermo specialmente l'Estérieure e Traction.

Londra: Sostenuto. Pare che la sorte delle armi volga favorevole agli inglesi anche nel Natal. Fermo le miniere.

Dott. Isidoro Furlani, direttore OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile

## D. Luigi Pancotto

## Medico Chirurgo

Via Cussignacco N. 15

Ambulatorio dalle ore 13 alle 14

Gratis ai poveri

## Il corpo umano e il periodo di formazione.

Fra le diverse applicazioni della Emulsione Scott deve considerarsi come primissima quella già assai diffusa di darla alle gestanti per controbalanciare l'aumentato consumo di forze vitali. La ragione che consiglia l'uso della Emulsione Scott durante la gestazione e l'allattamento trova conferma ove si consideri che è un alimento di poco volume, di gradevole sapore e digeribilissimo, che dà alla gestante o nutrice, tutto il vigore necessario a mantenere se stessa e l'essere nuovo che da essa dipende in un perfetto stato di salute. Quante nascite premature si eviterebbero, quanti malanni, quanti bambini di meno si perderebbero, quanti meno rachitici e consunti vi sarebbero se le madri e le nutrici prendessero regolarmente durante la gestazione l'allattamento la Emulsione Scott! Cediamo senz'altro la parola alla signora Pizzi, Levatrice Comunale di Milano, la quale meglio di noi convincerà le nostre lettrici.

Milano 29 ottobre 1897.

Da molti anni uso dare la Emulsione Scott alle donne in istato di gestazione per riparare alle perdite di forza e di nutrizione che produce il maggior consumo di vitalità dovuto alla formazione del feto; la consiglio pure a quelle che allattano, per promuovere la produzione del latte senza le sofferenze e l'esaurimento fisico che essa provoca. Ho potuto osservare che i neonati ed i lattanti di madri, anche se molto delicate, le quali fanno uso del vostro preparato, si sviluppano con la massima regolarità; ciò deve all'azione fortificante della Emulsione Scott sull'organismo materno la cui vitalità aumentata fa, per riflesso, prosperare le creature.

Soglio, pure, seguendo in questo il parere di distintissimi medici, far somministrare la Emulsione Scott ai bambini stentati, per aiutare il loro stomaco a sopportare il cambio di alimentazione, per attivare la dentizione e l'indurimento delle ossa. Né mi sono mai trovata delusa nelle mie speranze, anzi, con frequenza, ottenni dei risultati assolutamente eccezionali. Sono perciò convinta che la Emulsione Scott è il preparato che meglio risponde alle esigenze della costituzione fisica del corpo umano nel periodo di formazione, e mi compiacco raccomandarla alle mie colleghe di professione ed alle madri di famiglia.

ALBINA AVALLE maritata Pizzi Levatrice Comunale Via Marco Polo, Num. 9

L'Emulsione Scott si vende in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta Scott & Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, Milano.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**  
DIFETTI DELLA VISTA  
Specialista dottor Gambarotto

Udine — Mercatovecchio, 4  
Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

**Per imparare in 3 mesi**  
LE LINGUE MODERNE

Studiati i più recenti Manuali di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. L. SIAGURA DI GENNUSO, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con 10 lezioni, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sé a parlare e scrivere correntemente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese - Inglese - Tedesco - Spagnuolo L. 3.50 ciascuno. — Aggiungere cent. 20 per l'affrancatura di ogni volume inviando cartolina-vaglia al Prof. Siagura di Gennuso. S. Stefano del Cacco, 51, lettera G. Roma.

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. 14.50 - Mandolini

(GARANITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto e pregiato, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia - Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

Quasi per niente

Con Una Lira soltanto si spedisce franco di spese in tutta Italia il grande Metodo per Chitarra del M. Pastori Rusca l'unico che a tal prezzo riunisce in sé tutti gli Elementi di Musica, la Teoria necessaria ed Ottimo Materiale pratico per lo studio della Chitarra.

## FERRO-CHINA BISLERI

«Volete la Salute?». L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici e i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni aspettativa» anche in casi gravi di anemia e di «deperimenti organici consecutivi a malattie di lunga durata».

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

## DOMINÒ

Nel negozio di mode «All'Eleganza» in Via Cavour — di proprietà della signora Ida Pasquotti-Fabris — si trova un ricchissimo assortimento di stoffe di seta, blouses, cravatte, guarnizioni per costumi da maschera ecc.

Si noleggiavano eleganti dominò di seta nera e colorata **DEL TUTTO NUOVI** con relative acconciature, a prezzi da non temere concorrenza.

## Il dott. Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico-veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, suburbio Aquileia, palazzo Muzzatti.

## Krapfen caldi

trovansi tutti i giorni alla Offelleria Dorta e C. in Mercatovecchio.

## Palco di proscenio

N. 25 I fila

da affittare per le sere pari della prossima Stagione di Quaresima al Teatro Sociale.

Per trattative rivolgersi al Negoziatore Barei Via Cavour.

## ASMA ED AFFANNO

Bronchiale e nervoso cardiaco. Asmatici volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviare semplice biglietto visita alla premiata Farmacia COLOMBO in Rapallo Ligure, che gratis spedisce l'istruzione per la guarigione.

## Negozio Laboratorio Oreficerie ed incisioni

## Quintino Conti

Piazza S. Giacomo

UDINE

Assortimento articoli d'oreficeria ed argenteria — Oro fino garantito — Prezzi modicissimi.

## INCISORE

## FABBRICA DI TIMBRI

ad inchiostro e ceralacca, timbri in gomma ed in metallo, tascabili e da studio, fissi ed automatici.

Ricco campionario per la scelta Iniziali e monogrammi su qualunque oggetto e disegno.

## Specialità

Placche per porte in alluminio ed altro metallo.

## Puntualità e precisione

## Affittasi

Locali, caldaia a vapore sviluppante una forza per otto cavalli, motrice, trasmissioni ed altri accessori. Come pure vendesi al completo il solo macchinario.

Per trattative rivolgersi ai signori Malagnini, Udine via Treppo.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

## Premiato Laboratorio di DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO  
Via Venezia 16 - **UDINE** - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua con rubinetteria nichelata — Delfino — ve servizio acqua calda, fredda e docce.

### DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinaccio.

Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.

Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.

Motrici usate, della forza di 5 cavalli.

Fabbrica e riparazioni parafulmini.

Macchine per cessi inodori — Cucine economiche.

Stufe nuovo modello.

Assortimento fanali da carrozze.

Articoli diversi per cucina, in latta ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottonaio riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc

Fabbrica pompe per estinguere gli incendi ed accessori.

Prezzi modicissimi



## CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

## La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. Brown Séguard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine
O. 4.40 8.57	D. 4.45 7.43	O. 6.02 8.55	O. 6.10 9.00
A. 8.05 11.52	O. 5.40 10.07	D. 7.58 9.55	D. 9.28 11.05
D. 11.25 14.10	O. 10.35 15.25	O. 10.35 13.39	O. 14.39 17.06
O. 13.20 18.16	D. 14.10 17.00	D. 17.10 19.10	O. 16.55 19.40
O. 17.30 22.25	O. 17.00 21.55	O. 17.35 20.45	D. 18.39 20.05
D. 20.23 23.05	M. 22.25 3.35		
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
A. 9.10 9.48	O. 8.00 8.45	O. 5.30 8.45	M. 20.45 1.35
O. 14.31 15.16	O. 13.21 14.05	D. 8.00 10.40	A. 8.25 11.10
O. 18.37 19.20	O. 20.25 20.45	M. 16.42 19.45	M. 9.00 12.55
		O. 17.25 20.30	D. 17.30 20.00
da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa	da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
O. 9.11 9.55	O. 8.05 8.43	M. 6.6 6.37	M. 7.5 7.35
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.00	M. 10.25 10.56	M. 13.00 13.31
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10	M. 16.13 16.45	M. 17.15 17.46
		M. 20.20 20.52	M. 21.10 21.41
da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine		
M. 7.50 10.00	M. 8.16 9.53		
M. 13.41 16.00	M. 13.16 16.04		
M. 17.55 19.54	M. 17.36 20.13		
Partenze da Porto per Venezia alle	Arrivi a Porto da Venezia		
10.10 16.10 19.58	8.12 12.50		

da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio	da S. Daniele a Udine	da Udine a S. Daniele
M. 6.10 8.45	O. 6.20 8.45	R.A. 8.15 10.00	7.20 9.00 R.A.
D. 8.59 10.40	M. 9.25 9.49	> 11.20 13.00	11.10 12.25 S.T.
M. 13.36 14.00	M. 12.45 14.50	> 14.50 16.35	13.55 15.30 R.A.
M. 15.05 19.45	D. 17.30 19.05	> 17.20 19.5	17.30 18.45 S.T.
A. 21.37 23.35	M. 22.05 22.25		
* Si ferma a Cervignano	* Partenze da Cervignano		
da San Giorgio a Venezia	da Venezia a S. Giorgio		
M. 5.10 8.35	M. 5.25 8.39		
M. 19.23 20.25	M. 17.36 18.50		
	A. 18.15 21.32		
* Si ferma a Portogruaro	* Parte da Portogruaro		
Gli altri treni S. Giorgio di Nogarò Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.			
Tram a vapore Udine-S. Daniele			
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine		
R.A. 8.15 10.00	7.20 9.00 R.A.		
> 11.20 13.00	11.10 12.25 S.T.		
> 14.50 16.35	13.55 15.30 R.A.		
> 17.20 19.5	17.30 18.45 S.T.		

**Toso Odoardo**  
Chirurgo-Dentista Meccanico  
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8  
Unico Gabinetto d'Igiene  
per le malattie  
della BOCCA e dei DENTI  
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

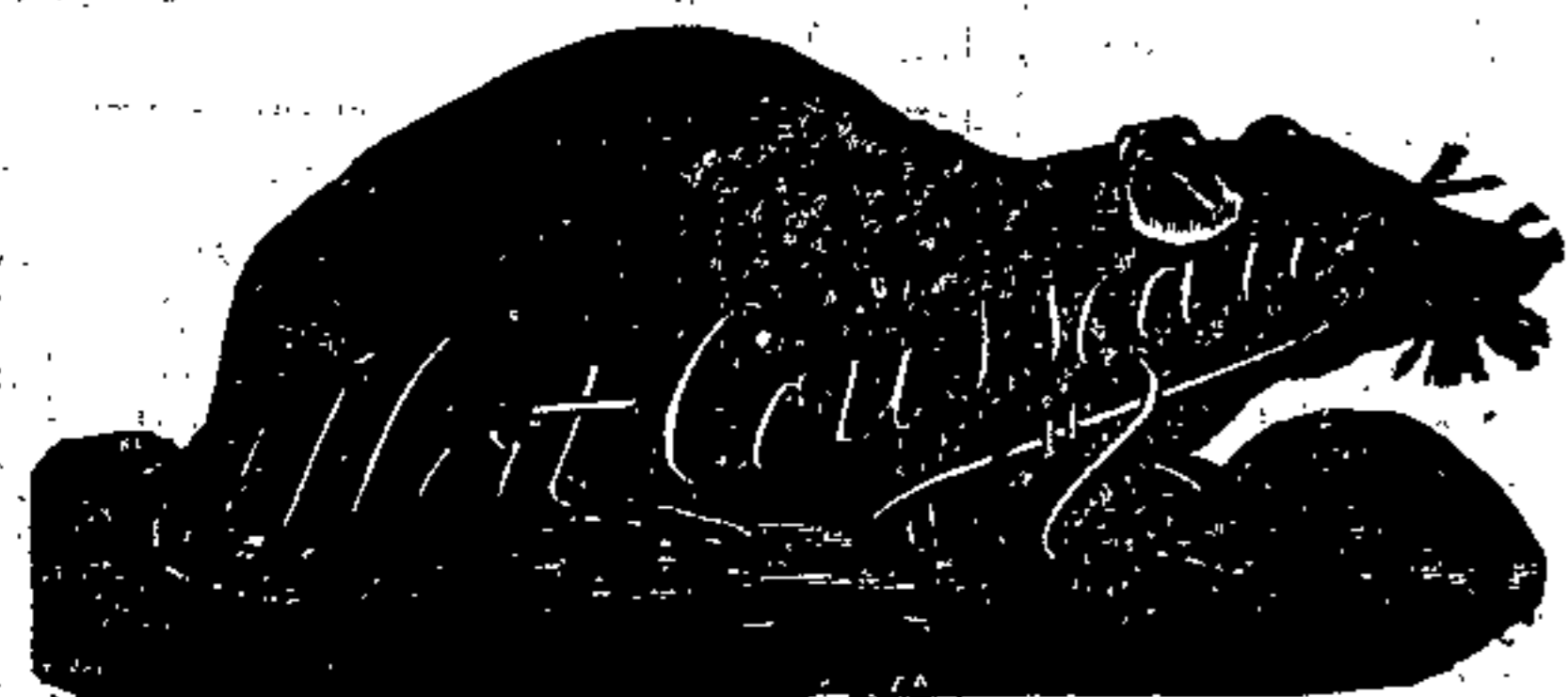
## NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercede la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zivi, Corresi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

## Il vero TORD - TRIPE



distuttore e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunci del Giornale di Udine.

## Colpe Giovanili

E' uscita la VI nuova Edizione, elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurna, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

## Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di Antonio Longega — Venezia, per tingere barba e capelli in Castano e nero.

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica né corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con meto d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle né la biancheria.

Di facile approvazione

**LIRE 2.50 ALLA SCATOLA**

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

# NOLEGGIO BICICLETTE LE BICICLETTE DE LUCA UDINE

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima

Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio

Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco



Via Gorgbi  
N. 44